

Anno scolastico 2017 / 2018

Docente : Marino Beltramini

Materia : Storia dell'arte

Classe : 4[^] A

Indirizzo : Linguistico

<u>Argomenti</u> (indicare anche eventuali percorsi di ripasso)	<u>Capitoli e/o pagine</u>
Il Gotico internazionale: Gentile da Fabriano (L'Adorazione dei Magi); Pisanello (San Giorgio e la principessa).	pagg. 462- 463 Vol.1
Il primo Rinascimento: la nuova concezione della natura e della storia; l'invenzione della prospettiva espressione del rapporto dell'uomo con il mondo;	pagg. 10 - 15
Il concorso del 1401: Brunelleschi e Ghiberti (le porte del Battistero, le statue per Orsanmichele);	pagg. 24 - 29
L'architettura: <u>Brunelleschi</u> : i progetti e le opere (lo Spedale degli Innocenti, cupola di Santa Maria del Fiore, Sagrestia Vecchia di San Lorenzo, Cappella Pazzi, Basilica di S. Spirito); <u>L. B. Alberti</u> : il maturo classicismo di Alberti (San Francesco a Rimini "Tempio Malatestiano, Sant'Andrea a Mantova, Santa Maria Novella, Palazzo Rucellai);	pagg. 16 - 23 pagg. 60 - 65
La pittura: <u>Masaccio</u> : la rivoluzione pittorica di Masaccio (Trittico di San Giovenale, Sant'Anna con la Madonna e il Bambino "Sant'Anna Metterza", Madonna in trono con Bambino e Crocifissione Polittico di Pisa, Trinità di Santa Maria Novella, affreschi Cappella Brancacci); <u>Beato Angelico</u> : l'umanesimo religioso di Beato angelico; <u>P. Uccello</u> : spazio teorico e spazio empirico (Monumento equestre a Giovanni Acuto, trittico della Battaglia di San Romano); <u>La pittura Fiamminga</u> : Rogier van der Weyden (Compianto sul Cristo morto), Jan Van Eyck (Polittico dell'agnello mistico, Ritratto dei coniugi Arnolfini) <u>Piero della Francesca</u> : le prime opere (Battesimo di Cristo, la Flagellazione e Crocefissione del Polittico della Misericordia); tra Roma e Urbino (Sacra Conversazione, Ritratti di Battista Sforza e Federico da Montefeltro, Le Storie della Croce); La pittura Fiamminga: Jan Van Eyck, Rogier van der Weyden (Ritratto dei coniugi Arnolfini*, Polittico dell'Agnello mistico, Compianto sul Cristo morto)	pagg. 30 - 41 pagg. 68 - 69 pagg. 70 - 73 pagg. 76 - 80 pagg. 90 - 103 pagg. 78 - 81 pag. 139
La scultura: <u>Donatello</u> : tra realismo e classicismo (San Giorgio, David, "Banchetto di Erode" della fonte battesimale del Battistero di Siena); Padova e l'ultimo periodo fiorentino (l'Altare Maggiore	pagg. 44 - 53

<p>Istituto di Istruzione Superiore – LICEO BOCCHI-GALILEI</p>	<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p>Mod. 7.1-01-44 Rev. 2 del 01/02/14 Pag. 3/5</p>
--	--------------------------------	---

<p>della basilica di Sant'Antonio, monumento al Gattamelata, La Maddalena); la tecnica dello stiacciato.</p> <p><u>Jacopo della Quercia</u>: Il monumento funebre di Ilaria del Carretto.</p>	<p>pag. 57</p>
<p>La diffusione del linguaggio rinascimentale: le città laboratorio La città ideale : Pienza <u>L'architettura alla corte di Federigo da Montefeltro</u>: il Palazzo Ducale; l'addizione erculea a Ferrara di B. Rossetti, Palazzo dei Diamanti (cenni)</p>	<p>pagg. 110 - 112</p>
<p>La pittura: <u>Gli artisti della corte di Ferrara</u> Cosmé Tura (Musa Erato, Polittico Roverella); Ercole De Roberti e Francesco del Cossa ("San Giovanni Battista" del Polittico Griffoni) ; il Ciclo dei mesi di Palazzo Schifanoia;</p> <p><u>Andrea Mantegna</u>: l'esordio padovano (Cappella Ovetari, Orazione nell'orto, Pala di S. Zeno); Mantegna alla corte dei Gonzaga (Camera degli sposi, Cristo morto);</p> <p><u>Giovanni Bellini</u>: la nascita di una nuova pittura (Orazione nell'orto, Pietà di Brera, Pala_Pesaro);</p> <p><u>Antonello da Messina</u>: realismo fiammingo e astrazione prospettica (San Girolamo nello studio, i ritratti, Pala di S. Cassiano);</p> <p>Botticelli: il percorso esemplare di Sandro Botticelli (Ritratto di Giuliano Medici, Adorazione dei Magi, Nascita di Venere, la Primavera, Natività mistica);</p> <p>Pietro Perugino: L'Adorazione dei Magi</p>	<p>pagg. 114 - 117</p> <p>pagg. 120 - 125</p> <p>pagg. 128 - 133</p> <p>pagg. 136 – 138</p> <p>pagg. 140 – 147</p> <p>pag. 154</p>
<p>Il Cinquecento: il Rinascimento maturo: <u>Leonardo da Vinci</u> (Annunciazione*, Vergine delle rocce, Dama con l'ermellino, Ultima cena, Adorazione dei Magi, Sant'Anna con la Vergine e il Bambino*, la Gioconda). La tecnica dello sfumato e del contrapposto;</p> <p><u>Michelangelo</u>: la formazione di Michelangelo scultore (Centauromachia, Bacco, la Pietà di San Pietro); il periodo fiorentino (il David, Tondo Doni); il monumento funebre di Giulio II (Mosè, I Prigionieri); analisi dell'opera: la volta della Cappella Sistina; Michelangelo architetto e scultore dei Medici (Cappella Medicea "la Sacrestia nuova" di San Lorenzo, Biblioteca Laurenziana); la pittura dell'ultimo Michelangelo (Giudizio Universale); Michelangelo architetto e scultore nella Roma di Paolo III (ristrutturazione piazza Campidoglio, Palazzo dei Senatori, Palazzo dei Conservatori, progetto e cupola di San Pietro, le Pietà Rondanini e Bandini*);</p>	<p>pagg. 174 - 185</p> <p>pagg. 198 - 221</p>

<p><u>Raffaello</u>: dalla bottega di Perugino alle <i>Madonne</i> fiorentine (Madonna del prato, Madonna del cardellino), Lo Sposalizio della Vergine, Pala Baglioni; Raffaello alla corte dei papi le Stanze Vaticane: la Stanza della Segnatura, di Eliodoro, dell'Incendio di Borgo, la Trasfigurazione);</p> <p><u>La pittura veneta nel '500</u>:</p> <p>la <u>rivoluzione di Giorgione</u> (Madonna in trono “Pala di Castelfranco”, La tempesta, I tre filosofi, Venere dormiente);</p> <p>Realismo e tensione drammatica nelle prime opere di Tiziano (Miracolo della donna ferita dal marito geloso*, Pala dell'Assunta, Amor sacro e Amor profano, Pala Pesaro, ritratto Paolo III Farnese);</p>	<p>pagg. 186 - 194</p> <p>pagg. 226 - 229</p> <p>pagg. 230 – 234 (appunti)</p>
<p>Il Manierismo: Culture e forme della Maniera</p> <p>La pittura: <u>Il Manierismo a Firenze</u>: Andrea del Sarto (Madonna delle Arpie), Pontorno (Deposizione) e Rosso Fiorentino (Deposizione)*;</p> <p><u>Tiziano</u>: la fusione del classicismo e il colorismo veneto (la Venere di Urbino); l'ultimo Tiziano interprete di un'età di crisi (Danae*, Punizione di Marsia*, Diana e Atteone*);</p> <p><u>Correggio</u>: tra illusionismo e monumentalità (Camera della badessa, Visione di San Giovanni Evangelista a Patmos, Assunzione della Vergine Duomo di Parma, Adorazione dei pastori).</p> <p><u>Firenze la celebrazione dei Medici</u>: Bronzino (L'allegoria del trionfo di Venere*), cenni B. Cellini: Il Perseo, G. Vasari (gli Uffizi), G. Vasari (il “corridoio vasariano”), Giambologna (il ratto delle Sabine);</p> <p><u>Tintoretto</u>: lo spettacolo della pittura (Miracolo di San Marco, Ritrovamento del corpo di San Marco, Scuola di San Rocco “Crocefissione”*, Ultima cena*);</p> <p><u>Veronese</u>: l'arte laica e aristocratica di Veronese (Convito in casa di Levi, Nozze di Cana, gli affreschi di Villa Barbaro - Giustinian)</p> <p>L'architettura: <u>Giulio Romano a Mantova</u>: Palazzo Te (l'architettura e la pittura);</p> <p><u>Palladio</u>: il rinnovamento dell'architettura veneta (Palazzo della Ragione, le ville, S. Giorgio e Redentore a Venezia, il</p>	<p>pagg. 267 – 269 (appunti)</p> <p>pag. 236 - 238 (appunti)</p> <p>pagg. 244 – 248</p> <p>(appunti)</p> <p>pagg. 288 - 291(appunti)</p> <p>pagg. 292 – 297</p> <p>pagg. 258 - 260</p> <p>pagg. 280 - 287</p>

Istituto di Istruzione Superiore – LICEO BOCCHI-GALILEI	PROGRAMMA SVOLTO	Mod. 7.1-01-44 Rev. 2 del 01/02/14 Pag. 5/5
--	-------------------------	---

teatro Olimpico);	
<p>Il Barocco: l'epoca e la sua cultura</p> <p><u>L'Accademia degli Incamminati e Annibale Carracci</u> (Il mangiatore di fagioli, La bottega del macellaio, La volta della Galleria di Palazzo Farnese);</p> <p><u>Caravaggio</u>: dalla pittura allegorica al dramma sacro (Ragazzo morso dal ramarro, La canestra di frutta, Cena in Emmaus National Gallery*, Bacco, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo*, Vocazione di San Matteo, Crocefissione di San Pietro), Sette opere della Misericordia; l'ultimo Caravaggio la leggenda del pittore maledetto (Morte della Madonna, Cena in Emmaus di Brera*, Decollazione di S. Giovanni, Resurrezione di Lazzaro, Davide e Golia);</p> <p><u>Bernini</u>: protagonista della Roma barocca:(David, Enea ed Anchise, Apollo e Dafne, Ratto di Proserpina, il Baldacchino di San Pietro, Monumento di Urbano VIII, cenni sulle fontane delle Api*, del Tritone* e la Barcaccia*); Bernini e la committenza di Innocenzo X e Alessandro VII (fontana dei Fiumi, Piazza San Pietro, la Cappella Cornaro con estasi di Santa Teresa, S. Andrea al Quirinale);</p> <p><u>Borromini</u>: rigore e inquietudine in Francesco Borromini (S. Ivo alla Sapienza, Oratorio dei Filippini, S. Carlo alle Quattro fontane);</p> <p><i>*Le opere con asterisco non sono presenti nel libro di testo ma sono stati forniti materiali integrativi</i></p>	<p>pagg. 336 – 339</p> <p>pagg. 362 – 367 (appunti)</p> <p>pagg. 342 – 352 (appunti)</p> <p>pagg. 380 - 391 (appunti)</p> <p>pagg. 396 – 399 (appunti)</p> <p>pagg. 450 - 453</p>

Adria 09 giugno 2018

FIRMA DEL DOCENTE _____

Firme dei rappresentanti di classe _____